

# Corriere delle Alpi

## IL CONVEGNO DI CONFEDILIZIA

# Affittacamere, «troppa burocrazia»

I presidenti Vigne e Spaziani chiedono procedure più snelle

■ CORTINA

Ridurre l'intervento legislativo e rilasciare regole chiare e nette che possano consentire ai proprietari di case di affittarle a fini turistici in maniera semplice, senza impazzire nei cavilli burocratici. È quanto chiesto a gran voce, ieri a Cortina, da Confedilizia.

In sala cultura "don Pietro Alverà" si è tenuto l'incontro sulle locazioni per finalità turistiche. Sono state spiegate le opportunità, le varie tipologie di locazione e gli adempimenti da seguire. «Vogliamo lanciare un messaggio alle Regioni», spiega Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia, «a quella del Veneto, ma anche alle altre, affinché non affossino eccessivamente i piccoli proprietari di appartamenti. Questi, concedendo in affitto ai turisti le loro proprietà, creano un valore aggiunto per le comunità e non un danno. I locatari garantiscono un servizio turistico e un decoro urbano, mantenendo curata la propria casa, quindi sarebbe un delitto continuare a ostacolarli. La proprietà diffusa, senza contrapporsi alla ricettività alberghiera, crea un'ulteriore tutela del territorio. Noi chiediamo che le Regioni siano moderate nell'eccesso di regole che impongono ai cittadini. C'è già il codice civile che detta le regole direi che possa bastare».

Il nodo secondo i proprietari di casa è che i nuovi regolamenti creano oneri amministrativi tali da disincentivare i cittadini ad affittare le loro ca-



Vigne e Spaziani a Cortina

se ai turisti. «I piccoli proprietari», spiega Michele Vigne di Confedilizia Veneto, «non hanno alle spalle una struttura organizzata. Non hanno uffici, segretari e solitamente hanno tra le loro proprietà uno o due appartamenti che desiderano affittare a turisti. Le nuove procedure impongono una burocrazia tale, con accesso a internet, che è di difficile comprensione soprattutto per i pensionati e che comporta una grandissima perdita di tempo. Il locatario, in fondo, dà un appartamento a chi soggiorna, ma non dà servizi e quindi è assurdo che si debba sobbarcare di una burocrazia così complessa».

Ieri a Cortina sono state analizzate nel dettaglio, con dovizia di particolari le principali problematiche. Vittorio Angiolini, dell'Università di Milano, ha spiegato il rappor-

to fra la normativa nazionale e la normativa regionale; Vincenzo Nasini, responsabile Coordinamento condominiale Confedilizia, ha affrontato il tema degli aspetti civilistici e delle problematiche connesse; Luca Segalin, segretario generale Confedilizia Veneto, ha approfondito gli aspetti fiscali fra Irpef, cedolare secca e imposta di soggiorno; Carlo del Torre, del coordinamento legali Confedilizia, ha illustrato gli elementi per sfruttare al meglio le locazioni turistiche.

In sala l'assessore regionale all'Urbanistica Cristiano Corazzari, ha spiegato l'impegno del Veneto sul contenimento del consumo del suolo. «Incentiviamo le ristrutturazioni», ha sottolineato, «e gli adeguamenti impiantistici per dare qualità all'edificato senza consumare altro suolo».

(a.s.)